



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento
di Architettura



Avviso Pubblico di procedura di valutazione comparativa per l'affidamento o in subordine per il conferimento a titolo retribuito di incarichi di insegnamento a.a. 2026/2027, ai sensi dell'art. 23 co. 2 della legge 240 del 30 dicembre 2010, presso le Scuole di Studi Umanistici e della Formazione, di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, di Ingegneria dell'Ateneo Fiorentino, per SSD di riferimento del Dipartimento di Architettura

La Direttrice del Dipartimento

Visti gli art. 2222 e segg. 2229 e segg. del Codice Civile;

Visto l'art. 409 del Codice Procedura Civile, come modificato dalla Legge 81/2017;

Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230, recante «Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari» e, in particolare, l'articolo 1, comma 16;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 18 e 23

Vista la Legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», e, in particolare, l'articolo 14;

Visto il Decreto Ministeriale 21 luglio 2011, n. 313 recante disposizioni in ordine al trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività d'insegnamento;

Visto l'art. 53, del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);

Visto il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013;

Visto l'art. 65 del D.lgs. n. 30/2005 e s.m.i.

Visto l'art. 2 del D.lgs. n. 81/2015;

Visto l'art. 7 del D.lgs. n. 165/2001 come modificato dal D.lgs. n. 75/2017;

Vista la deliberazione 20/2009 della Sezione Centrale di Controllo di legittimità che ha considerato estranei alla previsione normativa dell'art. 17 c. 30 del D.L. 78/2009 convertito, con modifiche, nella Legge 102/2009 (controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti su atti e contratti) gli incarichi di docenza e quelli tecnico specialistici di supporto alla didattica;

Vista la deliberazione SCCLEG/7/2017/PREV, con la quale la Corte dei Conti, Sezione Centrale del controllo preventivo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, in considerazione anche di alcune pronunce espresse in passato nel preesistente quadro legislativo, ha dato una interpretazione di natura non meramente letterale ma sistematica dell'art. 1 comma 303 della Legge 232/2016 e pertanto, nell'attuale quadro normativo, il controllo preventivo di legittimità esercitato dalla Corte dei Conti, deve ritenersi venuto meno per gli atti di conferimento, di qualunque natura e per gli incarichi di cui all'articolo 7, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001 stipulati dalle Università statali;

Visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

Visto il Regolamento Didattico di Ateneo;

Visto il "Regolamento in materia di incarichi di insegnamento" emanato con Decreto Rettorale del 23 agosto 2022, n. 1033;

Visto il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

Visto la delibera del Senato Accademico in data 17 gennaio 2017 in merito ai doveri didattici dei docenti;

Vista la nota della Dirigente dell'Area Servizi alla Didattica prot. 14517 del 21/01/2026 "Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RaD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accREDITAMENTO dei Corsi a.a. 2026/2027. Indicazioni operative";



Visti la delibera del Senato accademico n. 24 prot. 0039354 del 16/12/2025 “Budget Contratti di Insegnamento anno accademico 2026-2027” ed i relativi allegati, in particolare l’Allegato 1 - Attribuzione budget contratti retribuiti a.a. 2026-2027;

Vista la programmazione didattica trasmessa dalla Scuola di Architettura in data 18/03/2026 – prot. n. 0070077

Vista la programmazione didattica trasmessa dalle Scuole di Studi Umanistici e della Formazione, di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, di Ingegneria

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento n. 80 del 19/03/2026 “Programmazione didattica a.a. 2026/2027 complessiva della Scuola di Architettura e delle altre Scuole dell’Ateneo, relativamente ai corsi coperti da docenti strutturati e a contratto afferenti al Dipartimento di Architettura”

Visto il proprio D.D. n. 4182 (prot. n. 91871 del 10/04/2026) a correzione di errori materiali riscontrati nella programmazione di altre Scuole su settori scientifico disciplinari di riferimento del Dipartimento di Architettura, ratificato dal Consiglio di Dipartimento con propria delibera n. 87 del 15/04/2026

Vista la delibera del Senato Accademico n. 117 prot. 0126753 del 19/05/2026 “Politiche di Ateneo e programmazione dell’offerta formativa 2026-2027”

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento n. 123 del 10/06/2026 “Variazioni alla programmazione didattica A.A. 2026/27”

Dato atto che non è stato possibile procedere alla copertura degli insegnamenti di cui al presente avviso con i Professori e Ricercatori dell’Ateneo;

Considerata la necessità di coprire gli insegnamenti (SSD di riferimento del Dipartimento di Architettura) vacanti presso Scuole di Studi Umanistici e della Formazione, di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, di Ingegneria per l’Anno Accademico 2026/2027;

Accertata la copertura finanziaria sul bilancio del Dipartimento di Architettura, progetto 58501-DOCENZE_2026-27;

DECRETA

È indetta una procedura di valutazione comparativa per l’affidamento o in subordine per il conferimento a titolo retribuito di incarichi di insegnamento a.a. 2026/2027, ai sensi dell’art. 23 co. 2 della legge 240 del 30 dicembre 2010 delle Scuole di Studi Umanistici e della Formazione, di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, di Ingegneria per SSD di riferimento del Dipartimento di Architettura.

Articolo 1 – Avviso di vacanza

Presso le Scuole di Studi Umanistici e della Formazione Primaria, di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, di Ingegneria sono vacanti i sotto indicati insegnamenti (SSD di riferimento del Dipartimento di Architettura) per l’affidamento o in subordine per il conferimento, a titolo retribuito, ai sensi dell’articolo 23, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240:

SCUOLA DEGLI STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE CdS LM85 SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (B198)

Cod.Ins.	Sem.	Denominazione Insegnamento	SSD Ins.	CFU Doc.	Ore Doc.	Compenso
B024381	1	DISEGNO CON LABORATORIO DI ARTE E IMMAGINE	CEAR-10/A	9	60	1.500,00



SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
CdS L43 DIAGNOSTICA E MATERIALI PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO (B186)

Cod.Ins.	Sem.	Denominazione Insegnamento	SSD Ins.	CFU Doc.	Ore Doc.	Compenso
B006391	2	ISTITUZIONI DI RESTAURO ARCHITETTONICO E DEI MONUMENTI	CEAR-11/B	3	24	600,00

SCUOLA DI INGEGNERIA
CdS L7 INGEGNERIA CIVILE E EDILE PER LA SOSTENIBILITA' (B306)

Cod.Ins.	Sem.	Denominazione Insegnamento	SSD Ins.	CFU Doc.	Ore Doc.	Compenso
B034593	1	BIM E DIGITALIZZAZIONE DEL PROCESSO EDILIZIO	CEAR-08/B	6	54	1.350,00

CdS LM24 INGEGNERIA EDILE (B408)

Cod.Ins.	Sem.	Denominazione Insegnamento	SSD Ins.	CFU Doc.	Ore Doc.	Compenso
B028929	1	PREVENZIONE INCENDI NEGLI EDIFICI CIVILI	CEAR-08/B	6	48	1.200,00

Articolo 2 – Durata

Corsi annuali dal 21.09.2026 al 30.04.2028

Corsi del primo semestre dal 21.09.2026 al 30.04.2028

Corsi del secondo semestre dal 22.02.2027 al 30.04.2028

**per il giorno esatto di inizio delle lezioni si rinvia alla pubblicazione del calendario didattico sul sito della Scuola.*

In caso di contratto (*durata non inferiore a un anno accademico e non superiore a tre*), il Dipartimento, previa valutazione positiva dell'attività svolta, si riserva la possibilità di rinnovare l'incarico per gli anni successivi, così come previsto dall'art. 7, comma 1 del Regolamento di Ateneo indicato in premessa (se annuali possono essere rinnovati per non più di due volte, se biennali solo per un ulteriore anno).

Il compenso orario è pari a 25,00 (venticinque) euro al lordo degli oneri a carico del percipiente, definito ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento in materia di incarichi d'insegnamento. Il compenso espresso nelle tabelle di cui all'art. 1 è **comprensivo del compenso relativo alle attività di preparazione, supporto agli studenti e verifica dell'apprendimento connesso all'insegnamento erogato**.

Il suddetto compenso graverà sul bilancio del Dipartimento di Architettura, progetto 58501-DOCENZE_2026-27 e verrà corrisposto in **un'unica rata finale**, previa presentazione del registro delle attività didattiche a conclusione della didattica frontale e delle restanti attività ad essa connesse.

Articolo 3 - Obblighi e diritti degli incaricati

1. I titolari dell'incarico d'insegnamento hanno diritto all'accesso alla rete di Ateneo, ai servizi bibliotecari on-line e alla casella di posta elettronica presso Unifi.



L'accesso ai predetti servizi è garantito per l'intera durata dell'incarico.

2. I titolari dell'incarico d'insegnamento sono tenuti a:

- a. svolgere personalmente le attività didattiche, nel rispetto degli orari concordati con la Scuola e delle modalità e dei programmi dell'insegnamento, concordati con il Corso di Studio sulla base della programmazione didattica;
- b. svolgere compiti di assistenza agli studenti, partecipare alle Commissioni di verifica del profitto e dell'esame finale per il conseguimento del titolo di studio;
- c. utilizzare il servizio on-line di verbalizzazione con firma digitale per tutta la durata del contratto;
- d. inserire nell'apposito applicativo on-line il programma dei corsi, nonché il proprio curriculum vitae e l'elenco dei titoli, in modo da renderli accessibili sul sito web di Ateneo;
- e. annotare nell'apposito registro delle lezioni i dati relativi all'attività didattica svolta, come previsto dal vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- f. presentare al Direttore del Dipartimento entro il 30/04/2028 una dettagliata relazione finale sull'attività complessivamente svolta, anche ai fini di un eventuale rinnovo;
- g. rispettare le norme dello Statuto, del Regolamento Didattico, del Codice Etico e del Codice di comportamento di Ateneo.

3. I contratti di cui al presente bando non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

4. Al titolare del contratto è consentito l'uso del titolo di professore a contratto esclusivamente per la durata dell'incarico.

5. Per quanto riguarda le cause di risoluzione del contratto si fa rinvio alle disposizioni di legge, al codice civile e al Regolamento in materia di incarichi di insegnamento emanato con D.R. n. 1033 del 23 agosto 2022 e modificato con i DD.RR. n. 221 del 28 febbraio 2023, n. 1095 del 2 agosto 2024 e n. 409 del 8 aprile 2025.

Articolo 4 - Partecipazione

Possono partecipare alla selezione per il conferimento dei suddetti insegnamenti:

- a) Professori Ordinari, Associati e Ricercatori in servizio presso altri Atenei italiani;
- b) soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Ciascun contrattista può svolgere attività didattica nel limite massimo di centoventi ore di insegnamento per anno accademico.

Gli **assegnisti di ricerca** possono svolgere attività di insegnamento nel limite massimo complessivo di sessanta ore per anno accademico e nel rispetto di quanto previsto all'articolo 5, comma 6, del regolamento di Ateneo sul conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con decreto rettorale 14 maggio 2020, n. 550, che cita: *"Il titolare di assegno di ricerca può svolgere attività di lavoro autonomo solo previa autorizzazione del Consiglio dell'Unità amministrativa, su parere motivato del Responsabile scientifico dell'assegno, previa verifica che tale attività sia:*

- a. compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca prevista per l'assegno;*
- b. non pregiudizievole per lo svolgimento delle attività di ricerca;*
- c. non portatrice di conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta; tenendo conto anche delle regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore."*

Con riferimento ai **dottorandi di ricerca** trova applicazione quanto previsto nell'articolo 20, comma 3, del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca,



emanato con decreto rettorale 12 maggio 2022, n. 575.

Il **titolare di un contratto di ricerca** può essere autorizzato a stipulare contratti per attività di insegnamento nel **limite di 48 (quarantotto) ore annue**, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Rettorale 23 agosto 2022 n. 1033 e ss.mm.ii. (art. 5 co. 7 D.R. n. 379 del 01/04/2025, così come modificato dal D.R. n. 1344 del 04/11/2025)

Il **titolare di un incarico post-doc** può essere autorizzato a stipulare contratti per attività di insegnamento nel **limite di 48 (quarantotto) ore annue**, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Rettorale 23 agosto 2022 n. 1033 e ss.mm.ii. Tale limite si intende riferito nel suo complesso per ciascun anno accademico a contratti stipulati sia con l'Università degli Studi di Firenze che con altro committente esterno (art. 5 co. 8 D.R. 1343 del 04/11/2025)

Il **personale tecnico-amministrativo, CEL e Lettore** a contratto dell'Ateneo può essere titolare di incarichi didattici nel rispetto della normativa vigente in materia.

Articolo 5 - Modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione redatta in carta semplice, redatta secondo il fac-simile allegato, dovrà essere indirizzata alla Direttrice del Dipartimento DIDA e pervenire **entro il 07/07/2026 pena l'esclusione dalla procedura selettiva.**

La domanda potrà essere presentata ESCLUSIVAMENTE IN VIA TELEMATICA con le seguenti modalità alternative:

- All'indirizzo di posta elettronica: selezioni@dida.unifi.it. Per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta personale. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura *"Domanda di partecipazione alla procedura selettiva per incarico di insegnamento _____ presso il Dipartimento di Architettura anno accademico 2025/2026 D.D. n.".*

All'indirizzo di posta elettronica certificata: dida@pec.unifi.it Per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata personalmente intestata. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura *"Domanda di partecipazione alla procedura selettiva per incarico di insegnamento _____ presso il Dipartimento di Architettura anno accademico 2025/2026 D.D. n.".*

Al messaggio dovrà essere allegato in unico file PDF:

a) Domanda di partecipazione, in carta libera, redatta e sottoscritta secondo il fac-simile allegato. La domanda dovrà essere sottoscritta.

La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dalla valutazione comparativa

b) curriculum vitae et studiorum redatto secondo il formato europeo (**max estensione 1MB**) con particolare riferimento ai titoli professionali, scientifici e accademici attinenti al profilo da ricoprire. **Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/13, i dati contenuti nei curricula dei vincitori saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza;**

c) elenco delle pubblicazioni.

d) copia di un documento di identità in corso di validità

e) le pubblicazioni dovranno essere presentate con separato invio da effettuarsi nella medesima data su piattaforma GOOGLE DRIVE o WE TRANSFER al seguente indirizzo selezioni@dida.unifi.it .

I professori e ricercatori dell'Ateneo in quiescenza non sono tenuti all'invio delle pubblicazioni.

L'Università di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con provvedimento del Direttore motivato per difetto di requisiti.

Articolo 6 - Criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento

1. La fase di selezione e comparazione tra i candidati di cui alla lettera a) dell'articolo 4 avviene sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico disciplinare inerente all'attività didattica da svolgere, della pregressa attività didattica e professionalità acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando.

Gli incarichi sono conferiti mediante affidamento.

2. Se la selezione di cui al comma 1 non ha individuato un soggetto idoneo a coprire l'incarico proposto, si procede alla comparazione tra i candidati di cui alla lettera b) dell'articolo 4, sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale, tenuto conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere, della pregressa attività didattica e professionalità acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando e dello svolgimento di attività di ricerca in Italia o all'estero. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica di cui all'art. 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale.

Gli incarichi sono conferiti mediante contratto di diritto privato.

Ove il vincitore della procedura risulti **titolare di un assegno di ricerca in corso** dovrà produrre, **prima della sottoscrizione del contratto**, parere motivato del Responsabile scientifico dell'assegno, previa verifica che tale attività sia:

- a. compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca prevista per l'assegno;
- b. non pregiudizievole per lo svolgimento delle attività di ricerca;
- c. non portatrice di conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta; tenendo conto anche delle regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore."

Articolo 7 - Pubblicità

Il presente bando e il suo esito sono pubblicati sull'Albo Ufficiale di Ateneo <https://www.unifi.it/albo-ufficiale.html>.

Articolo 8 - Trattamento dei dati personali

I candidati prendono atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. I candidati prendono altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

Sul sito di Ateneo, all'indirizzo <https://www.unifi.it/ateneo/qualita-e-trasparenza/protezione-dati>, è presente una pagina dedicata alla tematica della protezione dei dati personali contenente anche l'informativa per il trattamento dei dati personali dei collaboratori esterni.

Articolo 9 - Reclami

Eventuali reclami inerenti gli atti relativi al presente bando possono essere presentati, ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto di Ateneo, alla Direttrice del Dipartimento entro il termine



perentorio di 10 giorni dalla pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo.

Art. 10 – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

I candidati prendono atto che, ai sensi del D.lgs. 81/08 e del regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro” dell’Università degli studi di Firenze (Decreto prot. n.79162 del 26/05/2017), nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, sono tenuti a collaborare alla corretta attuazione delle misure poste in essere per la prevenzione dei rischi alla salute e per la sicurezza sui luoghi di lavoro, adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente e osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti.

I candidati, qualora in ragione dell’attività specificamente svolta, siano esposti a rischi specifici e individuati, prendono atto di essere tenuti a sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ovvero disposti dal medico competente nell’ambito dell’attività di sorveglianza sanitaria prevista dall’art.41 dal D.lgs. citato.

I candidati prendono, altresì, atto che l’Università degli studi di Firenze adotta le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio siano poste in essere informando i lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al riguardo. Resta inteso che i candidati si impegnano a frequentare i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento all’attività svolta ed in conformità con le previsioni di cui all’Accordo Stato Regioni del 21/12/11.

Articolo 11 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. nonché del “Regolamento sui procedimenti amministrativi dell’Università degli Studi di Firenze” a tutti gli effetti della presente procedura selettiva è individuata quale Unità organizzativa competente il Dipartimento di Architettura DIDA sito in Via della Mattonaia 8 – 50121 Firenze e quale Responsabile del procedimento: Dott.ssa Jessica Cruciani Fabozzi.

Informazioni e chiarimenti relativi al bando potranno essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: selezioni@dida.unifi.it

La Direttrice del Dipartimento
Prof.ssa Susanna Caccia Gherardini



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento
di Architettura



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

A) Schema di domanda per i candidati che NON sono in servizio come docenti o ricercatori presso altre università

Alla Direttrice
del Dipartimento di Architettura
Via della Mattonaia n. 8
FIRENZE

Email: selezioni@dida.unifi.it
PEC: dida@pec.unifi.it

Il/la sottoscritto/a Cognome¹ Nome

CHIEDE

di partecipare alla selezione, per soli titoli, di cui al bando (indicare n. Decreto) per la stipula del contratto relativo al seguente insegnamento:

Insegnamento (indicare denominazione insegnamento)

Settore concorsuale SSD (settore scientifico disciplinare)

CFU; **Corso di Studi**

SCUOLA

Il/la sottoscritto/a, ai sensi dell'articolo 96 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR 445/00),

DICHIARA

ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- 1) di essere nat... il a (Prov. di);
- 2) di essere in possesso del seguente codice fiscale
- 3) di risiedere in (Prov. di) via
n. cap telefono cell. e-mail

1 per le donne coniugate indicare il cognome da nubile



- 4) di essere in possesso della cittadinanza (indicare la cittadinanza italiana o di altro Paese)
- 5) ☐ di essere titolare del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, ss.mm.ii. ovvero di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
(in alternativa)
☐ di non essere in possesso del permesso di soggiorno e di impegnarsi a richiederlo qualora risulti affidatario dell'insegnamento;
- 6) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana [per i cittadini stranieri];
- 7) [per i cittadini italiani] di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
(Prov. di);
in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi
- 8) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza
[per i cittadini stranieri];
- 9) di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p., né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- 10) di essere in possesso:
- del diploma di Laurea in, conseguito ai sensi del previgente ordinamento presso l'Università di rilasciato in data con la votazione di
 - ovvero
 - Laurea specialistica in appartenente alla classe n. conseguita ai sensi del nuovo ordinamento presso l'Università degli Studi di rilasciato in data con la votazione di
 - ovvero
 - Laurea magistrale in appartenente alla classe n. conseguita ai sensi del nuovo ordinamento presso l'Università degli Studi di rilasciato in data con la votazione di
 - ovvero
 - titolo di studio, conseguito all'estero, rilasciato da in data, dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lvo n. 165/2001, con decreto n.
 - ovvero
 - per il quale ha richiesto equivalenza alla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001, in data
- 11) di essere in possesso dell'esperienza richiesta per l'accesso alla procedura come di seguito specificato:



.....
12) di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010;

13) di non essere contemporaneamente titolare di contratti di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dall'articolo 14, comma 6-septies, della legge 29 giugno 2022, n. 79 e di cui all'articolo 24 della stessa legge 30 dicembre 2010, n. 240 e di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità disciplinate dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

14) di non avere avuto, per un periodo di cinque anni, risoluzioni di contratti ai sensi dell'art. 14, comma 4, primo periodo, del "Regolamento in materia di incarichi di insegnamento" di cui al Decreto Rettorale del 23 agosto 2022, n. 1033;

15) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013):
"1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo. 2. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.";

16) di non superare, qualora le sia affidato il/i contratto/i per il/i quale/i presenta domanda, il limite massimo di 120 ore di insegnamento per anno accademico;

17) ☐ di non essere titolare di assegni di ricerca

☐ di essere titolare assegni di ricerca e di non superare il limite massimo complessivo di sessanta ore di attività didattica di insegnamento per anno accademico, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 5, comma 6, del regolamento di Ateneo sul conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con decreto rettorale 14 maggio 2020, n. 550, che cita: "Il titolare di assegno di ricerca può svolgere attività di lavoro autonomo solo previa autorizzazione del Consiglio dell'Unità amministrativa, su parere motivato del Responsabile scientifico dell'assegno, previa verifica che tale attività sia:

a. compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca prevista per l'assegno;

b. non pregiudizievole per lo svolgimento delle attività di ricerca;

c. non portatrice di conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta, tenendo conto anche delle regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore."

18) ☐ di non essere titolare di contratto di ricerca

☐ di essere titolare di contratto di ricerca e di non superare il limite massimo complessivo di quarantotto ore di attività didattica di insegnamento per anno accademico, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 5 co. 7 del "Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca



ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con Decreto Rettorale del 1° aprile 2025 n. 379, così come modificato con Decreto Rettorale del 4 novembre 2025 n. 1344

19) ☐ di non essere titolare di incarico post doc

☐ di essere titolare di incarico post doc e di non superare il limite massimo complessivo di quarantotto ore di attività didattica di insegnamento per anno accademico, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 5 co. 8 del "Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con Decreto Rettorale del 4 novembre 2025 n. 1343

20) di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili [eventuale. In alternativa può essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da allegare alla presente domanda]:

.....

.....

.....

..... sottoscritt... elegge, ai fini della presente procedura, il proprio recapito al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Cognome Nome Cognome acquisito
(qualora sia necessario ai fini del recapito postale) Via n.
Comune Provincia cap telefono
cellulare indirizzo e-mail

Il candidato accetta le disposizioni previste nell'art. 65 del D.lgs. n. 30 del 2005 (Codice della Proprietà Industriale, come da successive modifiche e integrazioni) e nell'art. 2 c.1 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario".

Il candidato si impegna, ai sensi del D.lgs. 81/08 e del "Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro" dell'Università degli studi di Firenze (Decreto prot.n.79162 del 26/05/2017), nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, a collaborare alla corretta attuazione delle misure poste in essere per la prevenzione dei rischi alla salute e per la sicurezza sui luoghi di lavoro, adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente e osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti.

Il candidato, qualora in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi specifici e individuati, si impegna a sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ovvero disposti dal medico competente nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dall'art.41 dal D.lgs. citato.

Il candidato prende, altresì, atto che l'Università degli studi di Firenze adotta le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio siano poste in essere informando i lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al riguardo. Il candidato si impegna a frequentare i corsi di formazione



in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento all'attività svolta ed in conformità con le previsioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/11.

Allega alla presente:

- un curriculum di studi e professionale in formato europeo (il file dovrà avere una dimensione massima non superiore a 1 MB);
- elenco delle pubblicazioni;
- copia delle pubblicazioni, ad eccezione dei Professori e dei Ricercatori dell'Ateneo in quiescenza;
- copia del codice fiscale;
- copia di un valido documento di riconoscimento.

[eventuale]:

nonché copia autentica della traduzione ufficiale del titolo di studio conseguito all'estero
nonché la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei titoli valutabili [se non dichiarati nella domanda di partecipazione]

nonché copia dei sopracitati titoli [facoltativo, in aggiunta a quanto dichiarato nel punto 17) o nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui sopra].

..... sottoscritt... dichiara, ai sensi degli artt. 47, 38 e 19 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che i documenti inviati unitamente alla presente domanda di partecipazione, sono conformi agli originali.

..... sottoscritt... prende atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il sottoscritto prende altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

..... sottoscritt.... si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni dei recapiti di cui sopra che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

..... sottoscritt... dichiara inoltre di aver preso visione del contenuto dell'avviso di procedura di valutazione comparativa.

Firenze,

Firma

.....

ALLEGARE COPIA NON AUTENTICATA DI DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'



A) Schema di domanda per i candidati in servizio come docenti o ricercatori presso altre università

Alla Direttrice
del Dipartimento di Architettura
Via della Mattonaia n. 8
FIRENZE

Email: selezioni@dida.unifi.it
PEC: dida@pec.unifi.it

Il/la sottoscritto/a Cognome¹ Nome

in servizio presso l'Università di in qualità
di per il settore scientifico disciplinare,

CHIEDE

di partecipare alla selezione, per soli titoli, di cui al bando (indicare bando) per l'affidamento
del seguente incarico:

Insegnamento (indicare denominazione insegnamento) _____

Settore concorsuale SSD (settore scientifico disciplinare) _____

CFU _____; **Corso di Studi** _____

SCUOLA _____

Il/la sottoscritto/a, ai sensi dell'articolo 96 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità
penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR 445/00),

DICHIARA

ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1) di essere nat.... il a (Prov. di);

2) di essere in possesso del seguente codice fiscale

_____ ¹ per le donne coniugate indicare il cognome da nubile



3) di risiedere in (Prov. di) via
n. cap telefono cell. e-
mail

4) di essere in possesso della cittadinanza (indicare la cittadinanza italiana o di altro Paese)

5) ☐ di essere titolare del permesso di soggiorno ai sensi del D.lgs. n. 286 del 1998, ss.mm.ii. ovvero di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
(in alternativa)

☐ di non essere in possesso del permesso di soggiorno e di impegnarsi a richiederlo qualora risulti affidatario dell'insegnamento;

6) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana [per i cittadini stranieri];

7) [per i cittadini italiani] di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
(Prov. di);

in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi
.....;

8) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza
[per i cittadini stranieri];

9) di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p., né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

10) di essere in possesso:

- del diploma di Laurea in, conseguito ai sensi del previgente ordinamento presso l'Università di rilasciato in data con la votazione di

ovvero

- Laurea specialistica in appartenente alla classe n. conseguita ai sensi del nuovo ordinamento presso l'Università degli Studi di rilasciato in data con la votazione di

ovvero

- Laurea magistrale in appartenente alla classe n. conseguita ai sensi del nuovo ordinamento presso l'Università degli Studi di rilasciato in data con la votazione di

ovvero

titolo di studio, conseguito all'estero, rilasciato da in data, dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lvo n. 165/2001, con decreto n.

ovvero

per il quale ha richiesto equivalenza alla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001, in data



11) di essere in possesso dell'esperienza richiesta per l'accesso alla procedura come di seguito specificato:

.....

12) di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010;

13) di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili [eventuale. In alternativa può essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da allegare alla presente domanda]:

.....

.....

.....

..... sottoscritt... elegge, ai fini della presente procedura, il proprio recapito al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Cognome Nome Cognome acquisito
(qualora sia necessario ai fini del recapito postale) Via n.
Comune Provincia cap telefono
cellulare indirizzo e-mail

Il candidato accetta le disposizioni previste nell'art. 65 del D.lgs. n. 30 del 2005 (Codice della Proprietà Industriale, come da successive modifiche e integrazioni) e nell'art. 2 c.1 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario".

Il candidato si impegna, ai sensi del D.lgs. 81/08 e del "Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro" dell'Università degli studi di Firenze (Decreto prot.n.79162 del 26/05/2017), nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, a collaborare alla corretta attuazione delle misure poste in essere per la prevenzione dei rischi alla salute e per la sicurezza sui luoghi di lavoro, adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente e osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti.

Il candidato, qualora in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi specifici e individuati, si impegna a sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ovvero disposti dal medico competente nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dall'art.41 dal D.lgs. citato.

Il candidato prende, altresì, atto che l'Università degli studi di Firenze adotta le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio siano poste in essere informando i lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al riguardo. Il candidato si impegna a frequentare i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento all'attività svolta ed in



conformità con le previsioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/11.

Allega alla presente un curriculum di studi e professionale in formato europeo (il file dovrà avere una dimensione massima non superiore a 1 MB), elenco delle pubblicazioni, copia del codice fiscale unitamente a copia di un valido documento di riconoscimento.

[eventuale]:

nonché copia autentica della traduzione ufficiale del titolo di studio conseguito all'estero

nonché la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei titoli valutabili [se non dichiarati nella domanda di partecipazione]

nonché copia dei sopracitati titoli [facoltativo, in aggiunta a quanto dichiarato nel punto 17) o nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui sopra].

Allega, altresì, alla presente:

- N.O. rilasciato dall'ente di appartenenza per l'affidamento dell'insegnamento, ovvero
- copia semplice dell'istanza protocollata per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento dell'affidamento, se in attesa di nulla osta.

..... sottoscritt... dichiara, ai sensi degli artt. 47, 38 e 19 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che i documenti inviati unitamente alla presente domanda di partecipazione, sono conformi agli originali.

..... sottoscritt... prende atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il sottoscritto prende altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

..... sottoscritt.... si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni dei recapiti di cui sopra che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

..... sottoscritt... dichiara inoltre di aver preso visione del contenuto dell'avviso di procedura di valutazione comparativa.

Firenze,

Firma

.....

ALLEGARE COPIA NON AUTENTICATA DI DOCUMENTO DI IDENTITÀ' IN CORSO DI VALIDITÀ'